



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UTBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>101996900488792</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>05/01/1996</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>05/07/1997</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
C	14	C		

Titolo

**METODO E MACCHINA PER IMPREGNARE SUPERFICIALMENTE PELLI E SIMILI.**

D E S C R I Z I O N E

del brevetto per invenzione industriale di

1) ZINI MARIO

di nazionalità italiana,

a 36071 ARZIGNANO (VI) - VIA CALVARINA, 32B

e

2) ZINI PIETRO

di nazionalità italiana,

TO 96A000001

a 36071 ARZIGNANO (VI) - VIA ZINI, 2

Inventori designati: ZINI Mario e ZINI Pietro

\*\*\* \*\*

La presente invenzione è relativa ad un metodo per impregnare superficialmente pelli o simili.

Nel campo della colorazioni delle pelli, è noto di utilizzare delle macchine tamponatrici in cui un organo di trasporto delle pelli, normalmente costituito da un rullo o da un tappeto avvolto su di un rullo, è disposto affacciato ad un rullo impregnatore per definire, con il rullo impregnatore stesso, una sezione ristretta di passaggio delle pelli.

Il rullo impregnatore è normalmente azionato in modo tale che, in corrispondenza della sezione ristretta, la sua periferia avanzi in senso opposto all'organo di trasporto. In questo modo si migliora l'impregnazione delle pelli, ma si rende problematico

MARIO P. ZINI  
Brevetto n. 294

l'avanzamento delle pelli stesse attraverso la sezione ristretta.

Scopo della presente invenzione è quello di fornire un metodo per impregnare superficialmente pelli o simili, il quale consenta alle pelli di avanzare agevolmente a contatto del rullo impregnatore senza arricciarsi e senza subire alcun danno nonostante che il rullo impregnatore venga azionato in direzione opposta alla direzione di avanzamento delle pelli.

Secondo la presente invenzione viene fornito un metodo per impregnare superficialmente pelli o simili, tramite un rullo impregnatore ruotante in una direzione opposta ad una direzione di avanzamento delle pelli, il metodo essendo caratterizzato dal fatto di comprendere le fasi di:

- alimentare in successione delle pelli ad una sezione ristretta di tamponatura tramite un primo ed un secondo gruppo convogliatore disposti il primo a monte del secondo nella direzione di avanzamento delle pelli stesse; il secondo gruppo convogliatore comprendendo inferiormente un tappeto trasportatore disposto sostanzialmente tangente al rullo impregnatore e definente, con il rullo impregnatore stesso, la detta sezione ristretta di tamponatura;
- impartire alle pelli, tramite il detto secondo gruppo

Brevetto di Patente n. 294

convogliatore, una seconda velocità di avanzamento superiore ad una prima velocità di avanzamento impartita alle pelli stesse dal detto primo gruppo convogliatore per impartire a ciascuna pelle un'azione di stiro al passaggio dal primo al secondo gruppo convogliatore ed una spinta assiale verso la detta sezione ristretta; e - deviare le pelli in corrispondenza della sezione ristretta e rispetto al detto rullo impregnatore impartendo alle pelli stesse, in corrispondenza della detta sezione ristretta, un raggio di curvatura pari ad una frazione relativamente ridotta di un raggio del rullo impregnatore.

Secondo una preferita forma di attuazione del metodo sopra definito, il detto secondo gruppo convogliatore comprende, inoltre, un convogliatore superiore, il quale definisce, unitamente al tappeto trasportatore, un canale di avanzamento per le pelli estendentesi sostanzialmente fino alla detta sezione ristretta; la detta seconda velocità venendo impartita tramite almeno il detto convogliatore superiore.

La presente invenzione è inoltre relativa ad una macchina per l'impregnazione superficiale di pelli o simili.

Secondo la presente invenzione viene realizzata una macchina per impregnare superficialmente pelli o simili,

GIORGIO PAOLO  
(iscrizione Albo nr. 294)

la macchina comprendendo mezzi di alimentazione per avanzare in successione delle pelli lungo un percorso determinato ed in una direzione di avanzamento determinata, ed un rullo impregnatore sostanzialmente tangente al detto percorso e ruotante in una direzione opposta alla detta direzione di avanzamento; la macchina essendo caratterizzata dal fatto che i detti mezzi di alimentazione comprendono un primo ed un secondo gruppo convogliatore disposti il primo a monte del secondo nella direzione di avanzamento delle pelli stesse, il secondo gruppo convogliatore comprendendo inferiormente un tappeto trasportatore disposto sostanzialmente tangente al detto rullo impregnatore e definente, con il rullo impregnatore stesso, una sezione ristretta di tamponatura; mezzi azionatori per azionare il detto secondo gruppo convogliatore ad una seconda velocità superiore ad una prima velocità di avanzamento del primo gruppo per impartire a ciascuna pelle un'azione di stiro al passaggio dal primo al secondo gruppo ed una spinta assiale verso la detta sezione ristretta; e mezzi deviatori per deviare le pelli in corrispondenza della sezione ristretta e rispetto al detto rullo impregnatore, i detti mezzi deviatori impartendo al detto percorso, in corrispondenza della detta sezione ristretta, un raggio di curvatura determinato pari ad

JOSHO Paolo  
(iscrizione n. 294)

una frazione relativamente ridotta di un raggio del rullo impregnatore.

Secondo una preferita forma di attuazione della macchina sopra definita, il detto secondo gruppo convogliatore comprende, inoltre, un convogliatore superiore, il quale definisce, unitamente al tappeto trasportatore, un canale di avanzamento per le pelli estendentesi sostanzialmente fino alla detta sezione ristretta.

L'invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

- la figura 1 è una vista schematica in elevazione laterale, con parti in sezione e parti asportate per chiarezza, di una preferita forma di attuazione della macchina della presente invenzione; e

- la figura 2 illustra in elevazione laterale ed in scala ingrandita un particolare della figura 1.

Nella figura 1, con 1 è indicata, nel suo complesso, una macchina tamponatrice per pelli 2, la quale comprende un telaio 3 supportante un gruppo 4 convogliatore di ingresso ed un gruppo 5 impregnatore di uscita, che definisce, con il gruppo 4, un percorso P di avanzamento delle pelli 2 ed è atto ad impregnare superficialmente le pelli 2 stesse ricevute dal gruppo 4

1.1110.0000  
(A. 1.1110.0000 n. 294)

di ingresso.

Il gruppo 4 comprende un convogliatore 6 inferiore supportato dal telaio 3, ed un convogliatore 7 superiore anch'esso supportato dal telaio 3 ed affacciato al convogliatore 6 per definire, con una porzione terminale del convogliatore 6 stesso, un meato 8 di avanzamento delle pelli 2 in una direzione 9 sostanzialmente parallela ad una direzione di avanzamento del convogliatore 6.

Il convogliatore 7 comprende due piastre o spalle 11 laterali fra loro parallele, di cui una sola è illustrata, le quali sono di forma sostanzialmente triangolare e sono rese fra loro solidali da una piastra 12 trasversale sostanzialmente orizzontale, che definisce, unitamente alle spalle 11, un telaio 13. Il telaio 13 supporta un rullo 14 di ingresso, il quale è portato in rotazione da un motore noto e non illustrato in senso orario nella figura 1 e ad una velocità sostanzialmente identica a quella di avanzamento del convogliatore 6, un rullo 15 di uscita, ed un nastro 16, il quale si avvolge attorno ai rulli 14 e 15 e comprende un ramo 17 inferiore che si estende al disotto, ed a contatto, della piastra 12.

Il convogliatore 6 comprende due piastre o spalle laterali 18 fra loro parallele, di cui una sola è

BREVETTO D'INVENZIONE N. 294

illustrata, le quali sono rese fra loro solidali da traverse 19 per costituire un telaio 20; un rullo 21 di ingresso, il quale è portato in rotazione da un motore noto e non illustrato in senso antiorario nella figura 1 e ad una velocità sostanzialmente identica a quella di avanzamento del convogliatore 7, ed è supportato dal telaio 3 per ruotare, rispetto al telaio 3 stesso, attorno ad un proprio asse trasversale alla direzione 9; un rullo 22 di uscita supportato dal telaio 20 per ruotare, rispetto al telaio 20 stesso, attorno ad un proprio asse parallelo all'asse del rullo 21; ed un nastro 23 chiuso ad anello attorno ai rulli 21 e 22.

Il telaio 20 è accoppiato al telaio 3 per ruotare, in modo noto e non illustrato, rispetto al telaio 3 stesso, attorno all'asse del rullo 21 sotto la spinta di un dispositivo attuatore noto e non illustrato per regolare una distanza esistente fra un ramo 24 superiore di trasporto del nastro 23 ed il ramo 17 inferiore del nastro 16 per variare l'ampiezza del meato 8 al disotto della piastra 12 del convogliatore 7.

Il rullo 22 è disposto sostanzialmente al disotto di una estremità anteriore, nel senso della direzione 9, della piastra 12, mentre il ramo 17 del nastro 16 del convogliatore 7 si estende oltre la citata estremità anteriore della piastra 12 per definire un tratto 25

anteriore o di uscita del convogliatore 7 stesso. Il tratto 25 si estende oltre il rullo 22 ed è disposto affacciato a, ed in sostanziale contatto con, un tratto di ingresso di una porzione 26 intermedia di un ramo 27 superiore di un tappeto 28 ad anello di un convogliatore 29 inferiore del gruppo 5 impregnatore.

Il convogliatore 29 comprende, oltre al tappeto 28, due rulli 30 e 31 di rinvio, di cui uno è motorizzato per impartire al tappeto 28 stesso una velocità di avanzamento almeno pari alla velocità di avanzamento dei convogliatori 6 e 7. I rulli 30 e 31 sono supportati dal telaio 3 per ruotare, in senso antiorario nella figura 1, attorno a loro rispettivi assi paralleli agli assi dei rulli 21 e 22, ed un elemento 32 di rinvio supportato da una traversa 33 del telaio 3 al disotto della porzione intermedia 26 del ramo 27 del tappeto 28. L'elemento 32 comprende una piastra 34 sostanzialmente piana e due rulli 35 e 36 deviatori disposti alle estremità opposte della piastra 34 stessa per ruotare attorno a rispettivi assi paralleli agli assi dei rulli 21 e 22. Il rullo 35 è disposto lungo un bordo anteriore, nella direzione 9 di avanzamento, della piastra 34 e definisce, con il rullo 30, una porzione 37 anteriore del ramo 27 superiore del tappeto 28; il rullo 36 è, invece, disposto lungo un bordo posteriore della

10000 294  
(fig. 1)



nel senso di rotazione del rullo 39.

La porzione ricurva del tappeto 28 che si avvolge attorno al rullo 36 fra le porzioni 26 e 38 è disposta, invece, affacciata al tratto 25 anteriore di uscita del ramo 17 del nastro 16 del convogliatore 7.

Il gruppo 5 impregnatore comprende, oltre al convogliatore 29 ed al rullo 39 impregnatore, un convogliatore 43 superiore di spinta assiale disposto al disopra della porzione 26 intermedia del ramo 27 del tappeto 28 fra il rullo 15 e la sezione ristretta 40. Il convogliatore 43 comprende una pluralità di cinghie 44, di cui una sola è visibile, disposte tra loro affiancate, ciascuna delle quali è avvolta attorno ad almeno due pulegge 45a e 45b, di cui la seconda è comune a tutte le cinghie 44 ed è una puleggia motrice atta ad impartire alle cinghie 44 una velocità di avanzamento determinata. In particolare la velocità di avanzamento delle cinghie 44 è sicuramente maggiore di quella del tappeto 28 nel caso in cui la velocità di avanzamento del tappeto 28 stesso sia uguale a quella dei convogliatori 6 e 7; al contrario, nel caso in cui la velocità di avanzamento del tappeto 28 sia maggiore di quella dei convogliatori 6 e 7, allora le cinghie 44 possono essere azionate ad una velocità anche uguale, ma preferibilmente maggiore, di quella del tappeto 28. In

(vedi disegno n. 29A)

ogni caso, però, la velocità di avanzamento delle cinghie 44 risulta maggiore di quella dei convogliatori 6 e 7.

Il convogliatore 43 definisce, con la porzione 26, un canale 46 di avanzamento delle pelli 2 disposto parallelamente alla direzione 9, e comprende, oltre alle cinghie 44 ed alle pulegge 45a e 45b, un blocco 47 deviatore, il quale è disposto in una posizione adiacente alla sezione ristretta 40 per definire una porzione 48 di uscita del canale 46, che si estende sostanzialmente fino alla sezione ristretta 40 stessa. Il blocco 47 è conformato sostanzialmente a pettine, e comprende una pluralità di denti 49 (di cui uno solo è visibile nella figura 2), i quali sono atti a mantenere le pelli 2 stabilmente a contatto con il tappeto 28, si estendono affiancati gli uni agli altri parallelamente alla direzione 9 lungo la porzione 48, e definiscono tra loro rispettive forcelle 50 (solo una metà di una delle quali è visibile nella figura 2), ciascuna delle quali alloggia girevole una rispettiva puleggia 45a.

In particolare, ciascun dente 49 presenta una estremità 51 libera disposta sostanzialmente in corrispondenza della sezione ristretta 40, e due superfici 52 e 53 formanti tra loro un angolo acuto, di cui la prima è una superficie piana ed è affacciata alla

JOMIO  
(iscrizione n. 294)

porzione intermedia 26 del ramo 27 per definire, unitamente al ramo 27 stesso, la porzione 48, mentre la seconda è una superficie ricurva affacciata alla superficie 39a del rullo 39, ed è sostanzialmente tangente alla superficie 39a stessa.

Secondo una variante non illustrata, il blocco 47 deviatore comprende, inoltre, una piastra, la quale si estende trasversalmente alla direzione 9 in posizione affacciata alla porzione 26 del ramo 27 del tappeto 28 ed immediatamente a monte della sezione 40, ed è sostanzialmente tangente alla superficie 39a del rullo 39. In particolare, la citata piastra è supportata dai denti 49 sostituendone le rispettive estremità 51, ed è disposta in una posizione intermedia tra le pulegge 45a e la sezione 40.

ICARLO P. P. P.  
(tecnico n. 294)

In uso, una pelle 2, una volta disposta al disopra di una parte del ramo 24 superiore del nastro 23 del convogliatore 6 lasciata scoperta dal convogliatore 7, viene alimentata dal convogliatore 6 al disotto del convogliatore 7, il quale, avanzando ad una velocità pari a quella del nastro 23, ma portando la pelle 2 a schiacciarsi contro la piastra 12, determina un primo appiattimento della pelle 2 stessa.

Secondo una variante non illustrata, il convogliatore 7 viene sostituito da due convogliatori

affiancati simili al convogliatore 7 ma divergenti fra loro, i quali, oltre ad appiattare la pelle 2 per compressione, sono in grado di applicare alla pelle 2 stessa uno stiro trasversale.

Poiché il convogliatore 7 si estende con il proprio tratto 25 di uscita al disopra della porzione 26 intermedia del ramo 27 superiore del tappeto 28 del convogliatore 29, che avanza nella direzione 9 ad una velocità almeno uguale a quella del convogliatore 6, la pelle 2 viene mantenuta dal tappeto 28 nella sua posizione appiattita fino all'ingresso del canale 46. All'interno del canale 46, la pelle 2, ancora parzialmente trattenuta fra i convogliatori 6 e 7, subisce uno stiro assiale da parte del convogliatore 43 di spinta, la cui velocità di avanzamento nella direzione 9 è maggiore di quella dei convogliatori 6 e 29, e viene spinta assialmente, ed in configurazione perfettamente stirata, attraverso la sezione ristretta 40.

A proposito di quanto sopra esposto, è opportuno porre in risalto il fatto che, poiché le estremità 51 libere dei denti 49 fanno sì che la porzione 48 di uscita del canale 46 si estenda sostanzialmente fino alla sezione ristretta 40, e poiché le superfici 53 dei denti 49 stessi sono disposte sostanzialmente tangenti

JORIO Pado  
(iscrizione n. 294)

alla superficie 39a del rullo 39 impregnatore, è  
 praticamente impossibile che le pelli 2 vengano spostate  
 all'indietro dall'attrito prodotto dal rullo 39 stesso.  
 A questo proposito è importante osservare che l'attrito  
 del rullo 39 con le pelli 2 è ridotto al minimo dalle  
 dimensioni diametrali del rullo 35, il cui raggio  
 relativamente ridotto conferisce al percorso P  
 sostanzialmente la forma di una spezzata, e riduce al  
 minimo l'impronta di contatto del rullo 39 stesso con le  
 pelli 2.

Infine, è opportuno evidenziare il fatto che il  
 canale 46 conferisce una stabilità di forma a ciascuna  
 pelle 2 permettendo di "lanciare" in piena velocità  
 l'estremità anteriore della pelle 2 stessa dentro ed  
 oltre la sezione ristretta 40 eliminando il pericolo che  
 la citata estremità, normalmente più spessa, si arresti  
 all'interno della sezione ristretta 40 sotto l'azione  
 del rullo 39.

JORDA P. 46  
 (Invent. 1.500.294)

## R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Metodo per impregnare superficialmente pelli (2) o simili, tramite un rullo impregnatore (39) ruotante in una direzione opposta ad una direzione (9) di avanzamento delle pelli (2), il metodo essendo caratterizzato dal fatto di comprendere le fasi di:

- alimentare in successione delle pelli (2) ad una sezione ristretta (40) di tamponatura tramite un primo (4) ed un secondo gruppo (5) convogliatore disposti il primo a monte del secondo nella direzione (9) di avanzamento delle pelli (2) stesse; il secondo gruppo (5) convogliatore comprendendo inferiormente un tappeto (28) trasportatore disposto sostanzialmente tangente al rullo impregnatore (39) e definente, con il rullo impregnatore (39) stesso, la detta sezione ristretta (40) di tamponatura;

- impartire alle pelli (2), tramite il detto secondo gruppo (5) convogliatore, una seconda velocità di avanzamento superiore ad una prima velocità di avanzamento impartita alle pelli (2) stesse dal detto primo gruppo (4) convogliatore per impartire a ciascuna pelle (2) un'azione di stiro al passaggio dal primo (4) al secondo gruppo (5) convogliatore ed una spinta assiale verso la detta sezione ristretta (40); e

- deviare le pelli (2) in corrispondenza della sezione

ristretta (40) e rispetto al detto rullo impregnatore (39) impartendo alle pelli (2) stesse, in corrispondenza della detta sezione ristretta (40), un raggio di curvatura pari ad una frazione relativamente ridotta di un raggio del rullo impregnatore (39).

2.- Metodo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il detto secondo gruppo (5) convogliatore comprende, inoltre, un convogliatore (43) superiore, il quale definisce, unitamente al tappeto (28) trasportatore, un canale (46) di avanzamento per le pelli (2) estendentesi sostanzialmente fino alla detta sezione ristretta (40); la detta seconda velocità venendo impartita tramite almeno il detto convogliatore (43) superiore.

3.- Metodo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che al detto convogliatore (43) superiore viene impartita una velocità di avanzamento maggiore di quella del primo gruppo (4) convogliatore; al detto tappeto (28) trasportatore venendo impartita una velocità di avanzamento almeno uguale a quella del primo gruppo (4) convogliatore.

4.- Metodo secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che al detto tappeto (28) trasportatore viene impartita una velocità di avanzamento minore di quella impartita al convogliatore

JORIO PULIO  
(Rivendicatore n. 294)

(43) superiore.

5.- Macchina per impregnare superficialmente pelli (2) o simili, la macchina (1) comprendendo mezzi (4, 5) di alimentazione per avanzare in successione delle pelli (2) lungo un percorso (P) determinato ed in una direzione (9) di avanzamento determinata, ed un rullo impregnatore (39) sostanzialmente tangente al detto percorso (P) e ruotante in una direzione opposta alla detta direzione (9) di avanzamento; la macchina (1) essendo caratterizzata dal fatto che i detti mezzi (4, 5) di alimentazione comprendono un primo (4) ed un secondo gruppo (5) convogliatore disposti il primo (4) a monte del secondo (5) nella direzione (9) di avanzamento delle pelli (2) stesse, il secondo gruppo (5) convogliatore comprendendo inferiormente un tappeto (28) trasportatore disposto sostanzialmente tangente al detto rullo impregnatore (39) e definente, con il rullo impregnatore (39) stesso, una sezione ristretta (40) di tamponatura; mezzi azionatori (31, 45b) per azionare il detto secondo gruppo (5) convogliatore ad una seconda velocità superiore ad una prima velocità di avanzamento del primo gruppo (4) per impartire a ciascuna pelle (2) un'azione di stiro al passaggio dal primo (4) al secondo gruppo (5) ed una spinta assiale verso la detta sezione ristretta (40); e mezzi deviatori (32) per deviare le

GIORGIO PEOLO  
(Iscrittura n. 294)

pelli (2) in corrispondenza della sezione ristretta (40) e rispetto al detto rullo impregnatore (39), i detti mezzi deviatori (32) impartendo al detto percorso (P), in corrispondenza della detta sezione ristretta (40), un raggio di curvatura determinato pari ad una frazione relativamente ridotta di un raggio del rullo impregnatore (39).

6.- Macchina secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che il detto secondo gruppo (5) convogliatore comprende, inoltre, un convogliatore (43) superiore, il quale definisce, unitamente al tappeto (28) trasportatore, un canale (46) di avanzamento per le pelli (2) estendentesi sostanzialmente fino alla detta sezione ristretta (40).

7.- Macchina secondo la rivendicazione 6, caratterizzata dal fatto che il detto convogliatore (43) superiore è accoppiato ai detti mezzi azionatori (31, 45b) per avanzare ad una velocità maggiore di quella del primo gruppo (4) convogliatore; il detto tappeto (28) trasportatore essendo accoppiato ai detti mezzi azionatori (31, 45b) per avanzare ad una velocità almeno uguale a quella del primo gruppo (4) convogliatore.

8.- Macchina secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che il detto tappeto (28) trasportatore è accoppiato ai detti mezzi azionatori

JOMO Paolo  
(Isola n. 204)

(31, 45b) per avanzare ad una velocità minore di quella del convogliatore (43) superiore.

9.- Macchina secondo una delle rivendicazioni da 5 a 8, caratterizzata dal fatto che il detto tappeto (28) trasportatore si avvolge attorno ai detti mezzi deviatori (32) per assumere il detto raggio di curvatura determinato in corrispondenza della detta sezione ristretta (40); un convogliatore (43) superiore cooperando con il tappeto (28) trasportatore in corrispondenza dei detti mezzi deviatori (32) per definire, con il tappeto (28) trasportatore stesso, un canale (46) di avanzamento per le pelli (2).

10.- Macchina secondo la rivendicazione 9, caratterizzata dal fatto che il detto convogliatore (43) superiore comprende una pluralità di cinghie (44) ad anello disposte fra loro affiancate; almeno una puleggia (45a) di rinvio per ciascuna detta cinghia (44); ed un blocco (47) deviatore disposto adiacente alla detta sezione ristretta (40); il blocco (47) deviatore essendo conformato a pettine e comprendendo una pluralità di denti (49) estendentisi parallelamente alla detta direzione (9) di avanzamento; e ciascuna coppia di denti (49) adiacenti definendo una forcella (50) per una relativa detta puleggia (45a) di rinvio.

11.- Macchina secondo la rivendicazione 10,

JORIO PECO  
(scrittore n. 294)

caratterizzata dal fatto che i detti denti (49) presentano delle estremità libere (51) disposte sostanzialmente in corrispondenza della detta sezione ristretta (40).

12.- Macchina secondo la rivendicazione 10 o 11, caratterizzata dal fatto che ciascun detto dente (49) presenta due superfici (52, 53) formanti fra loro un angolo acuto; una prima (52) delle dette due superfici (52, 53) essendo una superficie piana affacciata al detto tappeto (28) trasportatore e definente, con il tappeto (28) trasportatore stesso, una porzione (48) di uscita del detto canale (46) di avanzamento; ed una seconda (53) delle dette due superfici (52, 53) essendo una superficie ricurva affacciata ad una superficie (39a) esterna del detto rullo impregnatore (39) e sostanzialmente tangente alla superficie (39a) esterna stessa.

13.- Macchina secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 5 a 12, caratterizzata dal fatto che i detti mezzi deviatori (32) comprendono un rullo (35) di rinvio presentante un raggio relativamente ridotto rispetto al raggio del rullo impregnatore (39).

14.- Macchina secondo la rivendicazione 13, caratterizzata dal fatto che il detto rullo (35) di rinvio presenta un raggio paria a circa un quinto del

foto 270  
[rinvio rullo nr. 294]

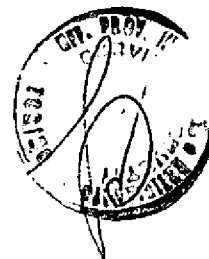
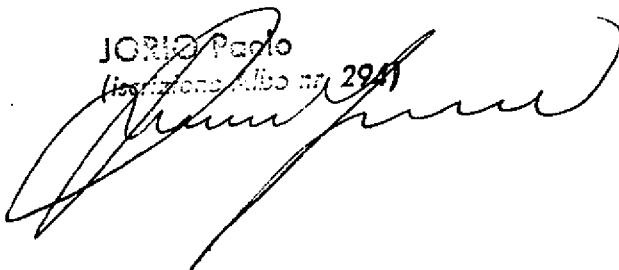


ai disegni annessi.

18.- Macchina per impregnare superficialmente pelli  
o simili, sostanzialmente come descritta con riferimento  
ai disegni annessi.

p. i. : 1) ZINI MARIO e 2) ZINI PIETRO

JORIO Paolo  
(iscrittione Albo nr. 294)



JORIO Paolo  
(iscrittione Albo nr. 294)

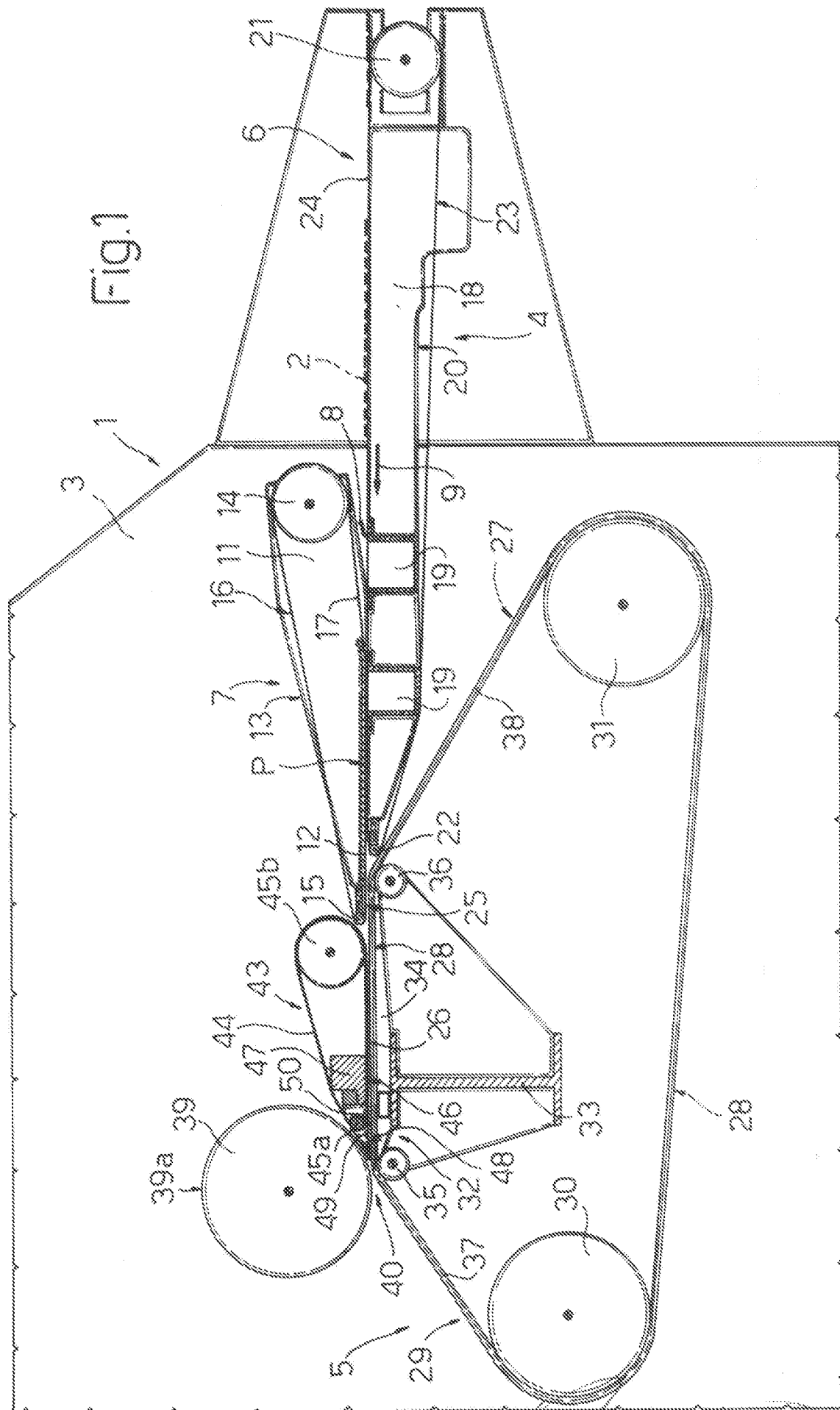


Fig.1

p.i.: 1) ZINI MARIO e 2) ZINI PIETRO

*[Handwritten signature]*  
 ASSOCIATI ALBO 294

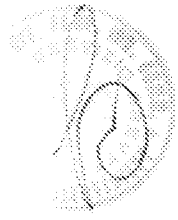
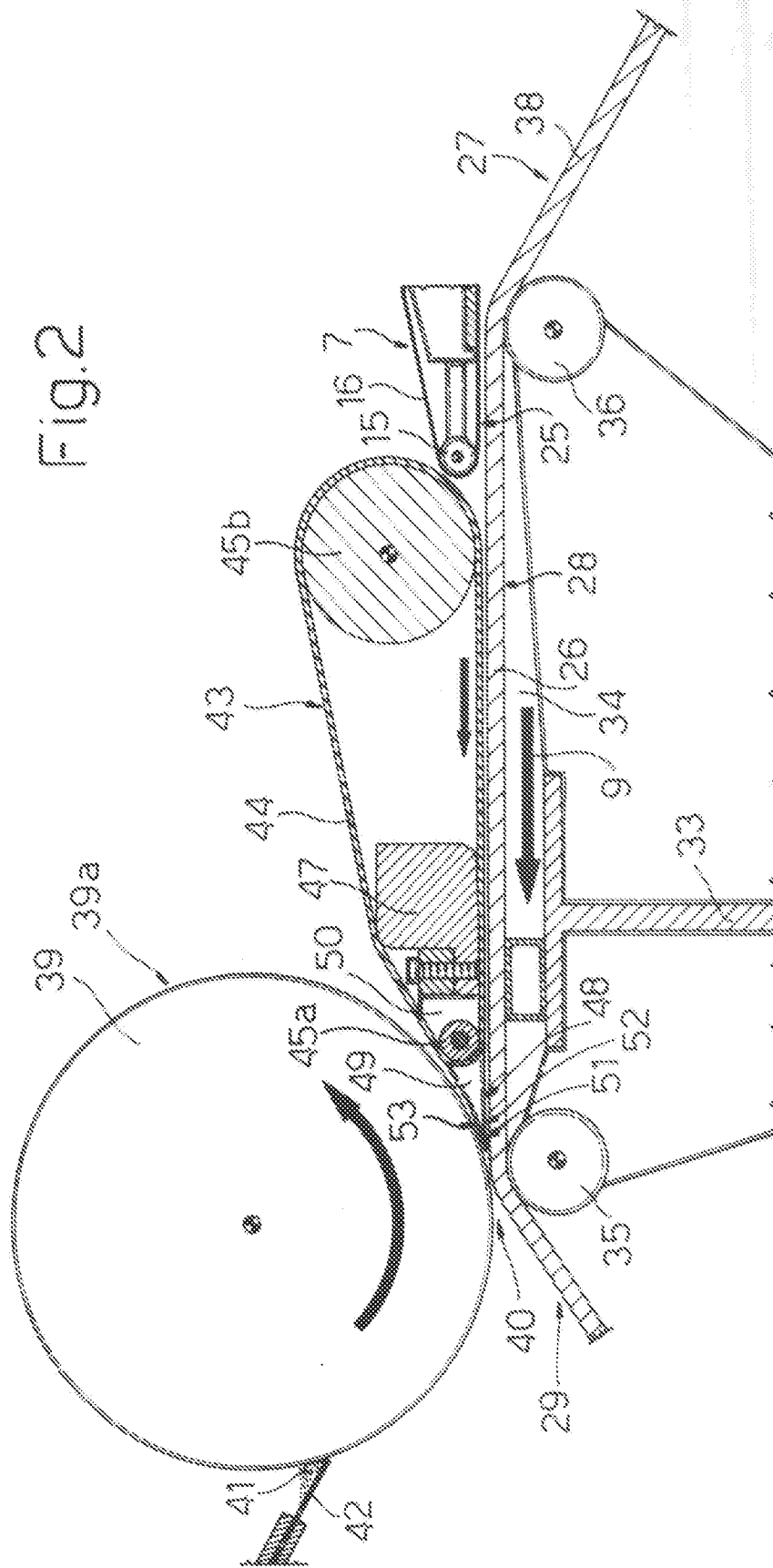


FIG.2



p.i.: 1) ZINI MARIO e 2) ZINI PIETRO

